

IERI LA PRESENTAZIONE A RIVOLI



Il rendering del progetto della palazzina in via Primo Maggio

Nove appartamenti su quattro piani ecco Casa Nespolo

A Rivoli, come segno di buon auspicio, ieri è stata «bagnata la copertura» di Casa Nespolo, il fabbricato in costruzione in via Primo Maggio. È stato ideato e disegnato dall'artista Ugo Nespolo, e porterà la sua firma all'ingresso. Una novità - fare l'architetto - per l'artista nato a Mosso (Biella) che comunque ama sperimentare e che ha spaziato, nella sua carriera, dalla pittura alla scultura, dal cinema ai manifesti, dalla pubblicità ai libri, come l'ultimo appena concluso per i tipi di Einaudi: titolo «Per non morire d'arte».

«Questo progetto? È nato dalla proposta di giovani costruttori - racconta - Ho disegnato il progetto coadiuvato dalla mano esperta dell'archi-

tetto Marco Bo. Abbiamo pensato a rendere la casa gradevole con belle forme e colori, ma anche tecnologicamente al top e green». Quattro piani d'arte, dove troveranno casa anche le opere di Nespolo lungo le scale e nel cortile. Il complesso nelle forme ricorda un albero: nove alloggi su quattro piani che vanno dal bilocale di 80 metri quadri all'attico di 150 su due livelli. «Alloggi a due passi dal centro storico: un piccolo gioiellino appartato». All'evento di ieri ha partecipato anche il sindaco Andrea Tragaioli: «A Rivoli, città del Museo d'arte, non poteva mancare una casa realizzata da un artista del calibro di Nespolo». P.ROM. —

INAUGURATA LA CASA PROGETTATA DALL'ARTISTA: COSÌ IL COMFORT E LA TECNOLOGIA SPOSANO IL BELLO

Abitare all'interno di un'opera d'arte a Rivoli la prima casa firmata Nespolo

Per un alloggio di 125 mq servono 410 mila euro. La richiesta per l'attico supera il milione

LEONARDO DIPACO

Si tratta di una prima volta. Mai, infatti, Ugo Nespolo si era cimentato in un'opera simile. Pittore, scultore, scrittore e film maker, oggi diventa anche architetto grazie a "Casa Nespolo", l'edificio di Rivoli, in Borgo Uriola, progettato dall'artista originario di Biella e inaugurato da poco. "Vivere dentro un'opera d'arte" è quello che possono vantare gli inquilini che già hanno preso possesso della struttura, mentre chi ha aspirazioni simili non deve demordere: ci sono ancora degli appartamenti in vendita a prezzi tutt'altro che popolari. Su diversi portali immobiliari, infatti, sono tuttora disponibili appartamenti di varie metrature che partono da 3.500 euro al metro quadro. Per un appartamento di 125 metri quadrati ci vogliono 410 mila euro. Se invece si hanno maggiori possibilità e si ambisce al mega attico da 305 metri quadrati bisogna mettere in conto di spendere



«Casa Nespolo», l'edificio in Borgo Uriola, progettato dall'artista biellese. Gli spazi verdi condominiali saranno arricchiti da arredi ed opere di design firmati dallo stesso scultore

poco più di un milione.

Ma quali sono le caratteristiche di questo condominio super griffato? «La casa ha un colore e un taglio particolari - aveva spiegato l'artista - e particolare è anche la tecnica con cui è decorata la facciata. Ci sono degli elementi gra-

fici e i decori riguardano anche gli interni, le scale. All'interno del condominio, poi, verranno poste anche delle sculture». Una casa dove il cromatismo e il rigoroso criterio compositivo che caratterizzano l'opera del maestro di Biella si sposano con i più

moderni standard costruttivi. Spazio alla tecnologia: sono stati previsti impianti a bassissimo consumo energetico, pannelli fotovoltaici sul tetto, infissi con vetrocamera super performante, e ancora attenzione all'isolamento termico ed acustico:

caratteristiche che garantiscono privacy, comfort e tranquillità. Le unità immobiliari del piano più alto godono dai loro terrazzi di una vista unica sull'arco alpino, mentre gli spazi verdi condominiali saranno arricchiti da arredi ed opere di design fir-

mati dallo stesso Nespolo e realizzate unicamente per questo progetto.

L'idea è nata dallo studio di architettura Out of Design dell'architetto Marco Bo insieme all'Impresa Buscieti srl, che, appoggiati dall'artista, hanno creato un edificio dalle forme geometriche e accentuate e dalle diverse sfumature di colore verde e grigio, quasi un ossequio alla natura con riferimento all'immagine di un bosco. «Due società, presenti nel mondo dell'edilizia e sul territorio dell'area metropolitana torinese da più di cinquant'anni, insieme al professor Ugo Nespolo hanno deciso di creare

**Sono stati previsti
impianti a basso
consumo energetico
e fotovoltaico sul tetto**

un'opera artistica, costituita da un fabbricato residenziale di sole 8 unità, di livello unico nel suo genere» si legge sul sito di annunci Immobiliare.it. «Grazie all'estro ed alla valenza artistica di Ugo Nespolo, pittore e scultore di fama internazionale, artista poliedrico, amante del concetto di "bello" nell'arte, si è riusciti ad applicare il concetto di opera d'arte ad una opera civile, unica nel suo genere, esaltata dagli esperti per i suoi cromatismi e le sue forme». —

“CASA NESPOLO”: QUANDO L’OPERA È L’EDIFICIO E L’EDIFICIO DIVENTA OPERA.

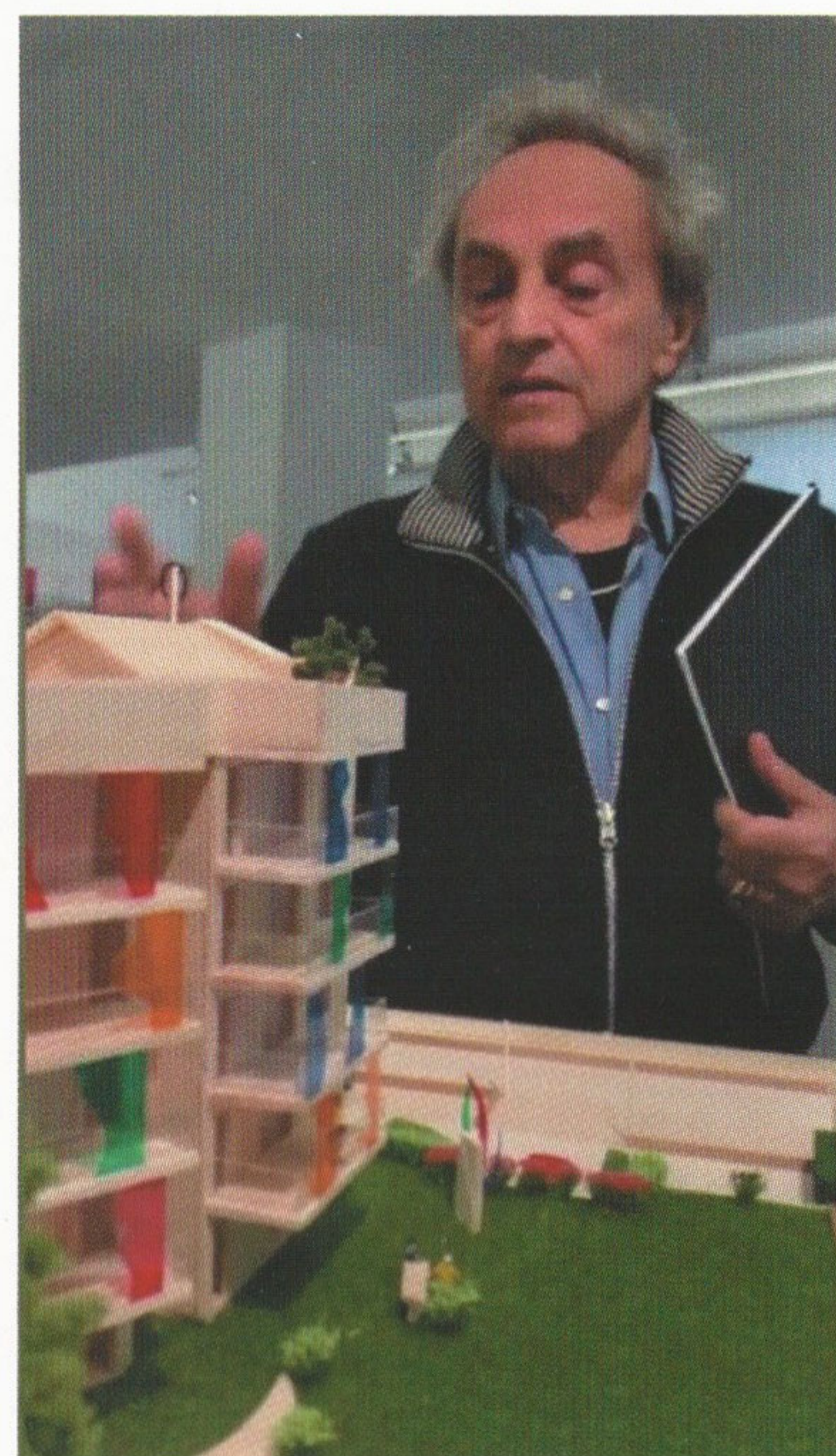
“Casa Nespolo” Il primo di altri segni architettonici che questa amministrazione intende incentivare per caratterizzare maggiormente il legame con l’arte contemporanea. Un progetto residenziale che può trasformarsi in luogo da visitare, da scoprire all’interno di un percorso virtuoso di collegamento tra la città e il Castello, il Museo d’Arte Contemporanea e Villa Cerruti.

Indubbiamente “Casa Nespolo” è l’incontro tra il mondo dell’edilizia e un artista innovativo che ama le sfide, e la sintesi è un fabbricato residenziale di sole 10 unità con caratteristiche uniche nel suo genere.

L’estro e l’ispirazione artistica di Ugo Nespolo, pittore e scultore di fama internazionale, artista poliedrico ha incontrato “Out of Design” azienda di progettazione dell’architetto Marco Bo e l’impresa Fratelli Buscieti impresa di costruzione edilizia generale, per applicare il concetto di “Opera d’Arte” ad un’ opera civile, esaltando le forme e i cromatismi.

“Il progetto - fanno sapere gli ideatori - si prefigge di fondere l’Arte Contemporanea con la più moderna concezione di abitare, in un manufatto di “macro-design”, immerso nel verde, circondato dall’unicità della catena alpina, nel centro di Rivoli. L’opera è l’edificio e l’edificio diventa un’opera”. Facile già dai bozzetti e dal plastico immaginare che non potrà essere un fabbricato fine a se stesso, ma un edificio contemporaneo, rispettoso di ogni normativa, senza concedersi licenze per il solo fatto di essere un’opera d’arte e che potrà diventare anche luogo di scoperta per una nuova visione di rigenerazione urbana.

“Casa Nespolo”, già cantiere con previsione di essere ultimata nella primavera del 2022, sorgerà in via I Maggio 24 e la sensazione che una volta ultimata entrerà di diritto tra i progetti artistici della Città di Rivoli caratterizzando ancora di più la vocazione ad essere Comune d’Arte Contemporanea, come recentemente dimostrato con la valorizzazione della Risalita ai piedi del Castello, nuovo spazio museale Open-Air.



Un altro segno architettonico per una città che dimostra di avere un’anima contemporanea

